

puraCULTura

anno VI - n° 85 - 21 maggio 2018
www.puracultura.it (digital edition)

eventpress



L'iperuranio cinetico

Ebris

Jazz all'Augusteo

Festival della solidarietà

a villa Doria di Angri

ETHNOI 2018

6 pagine di inserto speciale

Meeting del mare

L'IMMORALISTA INDICE

Il 25 e 26 maggio al Nuovo Teatro Sancarluccio di Napoli (via San Pasquale a Chiaia, 49), L'immoralista, ti guarirò con la violenza del mio amore scritto da Luisa Guarro e Antonio Moccia dal romanzo di André Gide "L'immoralista". Regia di Luisa Guarro, con Giovanni Esposito e Marilia Marciello. Disegno luci Paco Summonte, realizzazione scenografia Laura Simonet, direzione allestimento Marco Perrella, allestimento a cura degli allievi della Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Napoli Chiara Carnevale e Giulia Suriano. Dalle note di regia: *André Gide non credeva ne "L'immoralista"*. Lo scrisse, ma non ci credeva. Impose all'editore di stamparne non più di 300 copie, perché non ne servivano altre. Aveva ragione. Il libro restò lì, tra l'imbarazzo della critica e il silenzio-dissenso del pubblico. Ben altre glorie avrebbero atteso lo scrittore francese, omosessuale tormentato, penna sbarazzina in anticipo su tutti i tempi. Nessuno aveva osato, finora, portare sulla scena Michel e Marceline, i protagonisti di una vicenda che può raccapricciare, oggi come allora (si era nel 1901), per la totale assenza di consolazione moralistica. E' la storia di una coppia infelice di giovani sposi, alto-borghesi della Francia colonialista intrappolata in un perpetuo viaggio di nozze. L'educazione morale del tempo è rigida, impone modelli di vita assoluti e angusti, il sistema sociale ipocrita, inquadra a danno dell'autenticità. La repressione dell'autenticità debilita e fa ammalare. Per guarire Michel fa appello alle sue forze vitali e istintive, entra in contatto con le sue intime e inesplorate pulsioni, per "imitazione della salute dei bambini

selvaggi, conosciuti in Africa", per la prima volta, sperimenta viscerali sussulti di vita. Di quei bambini s'innamora, si ribella alla morale corrente e con entusiasmo scopre la vita, i colori e gli umori. Ma i suoi impeti istintivi sono inadeguati, inconsapevoli e incontrollati, non accordati alla realtà e alle relazioni nel corso di una libera crescita. Marceline, dal canto suo, è assorbita dal progetto di vita cattolico, borghese e ben pensante e combatte la ribellione di Michel: diventa per lui riferimento materno, amorevole e severo; disposta ad accettare le sue "stravaganze", rispetto alle quali evita d'indagare, ha come unico obiettivo trattenerlo entro i limiti del suo disegno. Marceline non aiuta Michel ad indirizzare le nuove energie, lascia che egli compia gli errori, che ne soffra e torni continuamente sui suoi passi, disperato e domito, fino a quando quelle energie esplodono e diventano inarginabili ...

Inizio spettacoli ore 21:00. Info: 081 4104467.



Pagina 2
L'IMMORALISTA
Pagina 3
L'IPERURANIO DI VASSALLO
di Claudia Bonasi
ARTE E LIBRI AL DIOCESANO
Pagina 4
L'IRPINIA VISTA DAL TRENO
di Rossella Nicolò
NONA EDIZIONE DI OGLIARA IN FIORE
Pagina 5
LE MOSTRE AL PAC
di Gabriella Taddeo
TUTTO IL JAZZ CHE C'È
Pagina 6
MEETING DEL MARE
LA CASA DI TOTÒ
STORIE DI CERAMICA
PREMIO ALLA VETERE
Pagina 7
PORTRAITS & DREAMERS AL FRAC
di Gabriella Taddeo
IRENE KOWALISKA 1939
NADIA FARINA
ECOFESTIVAL
Pagina 8
SOLIDARIETÀ
NARAGONIA
NAPOLI CITTÀ LIBRO
ZURZOLO-MONTECORVINO
ECOBISTROT
MAGGIO UNIACENSE
Pagine 9-16 - SPECIALE
ETHNOI EDIZIONE 2018
OMAGGIO AL MAESTRO
IL FOLK DELL'ANIMA
IL PREMIO A HIRSCHMAN
LE DONNE DEL CANTAMANGIO
ANNA E I SUOI FORNELLI
LE RAZZE NON ESISTONO
CONCERTO PER IL SANNIO
I GATTI DI FIORAVANTE REA
PROGRAMMA ETHNOI

puraCULTura quindicinale di conoscenze
event press
Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel e fax 089761171 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

L'iperurranio di Vassallo

di Claudia Bonasi
Negli spazi dell'ex convento di san Nicola della Palma a Salerno, oggi sede di Ebris, è in corso fino all'11 luglio "L'iperurranio cinetico", terzo appuntamento della rassegna di arti visive "Researching art", ideata e curata da Maria Giovanna Sessa, dedicato all'artista-ceramista Ferdinando Vassallo, che vive e opera a Montecorvino Rovella. "Lo studio di Vassallo è lo specchio della sua vulcanica personalità che connota il suo estro artistico come un vero e proprio incubatore di idee ed un motore dall'instancabile attività: questa caratteristica si esplica in opere che assegnano alla terracotta una declinazione concettuale che passa da una manualità vissuta come esercizio di sensibilità ad una modulazione della materia attraverso forme che spingono verso l'universale", spiega la curatrice, che sottolinea come le esperienze iniziali di Vassallo sono legate

agli anni Settanta e agli archetipi ceramici vietresi, "fondati su una scrittura primitiva ed impostati su codici e rappresentazioni simboliche". E' a questo periodo che appartengono parte delle produzioni di Vassallo, influenzate dal cosiddetto "periodo tedesco" e soprattutto dalla produzione di Richard Dolker e di Irene Kowaliska. "Le opere di Vassallo" continua Sessa "riflettono il suo particolare modus operandi, improntato alla costante sperimentazione di temi e di forme su cui l'osservazione degli elementi primari incide in maniera determinante". Tra Universi, Pluriversi, Transumans, Brodi Primordiali - questi nomi dati alle diverse installazioni - lo spettatore perde il senso dello spazio e del tempo, avvolto dai colori di Vassallo e dai suoi messaggi di mondi vecchi e nuovi insieme, dove l'arte appare antica e terribilmente contemporanea, come diversi degli oggetti rappresentati, uno per tutti



il telefono cellulare. La mostra è visitabile da lunedì a venerdì 10-13 e 14-18. Ingresso gratuito.

Arte e libri al Diocesano

E' in corso fino a martedì 19 giugno la mostra curata da Marcello Francolini e Fabio Avella, realizzata con le opere d'arte create durante la residenza *Clausura* svoltasi lo scorso aprile, presso Museo Diocesano "San Matteo" di Salerno. In esposizione i lavori individuali realizzati su carta Amatruda, di Dario Agrimi (Trani), Antonio Finelli (Roma), Angelo Maisto (Santa Maria Capua Vetere) e il grande Trittico allegorico della Società della stanchezza,

che resterà di proprietà del museo e inaugurerà la collezione d'arte contemporanea. Sabato 26 maggio alle ore 16.30 verrà presentato il catalogo a cura della Fornace Falcone. Nel corso della serata anche le presentazioni dei libri *L'arte contemporanea spiegata a mia nonna* di Alice Zannoni; *Tu mi ricordi il mare* di Francesca Lavinia Cicalese. Ingresso alla mostra: 9.00-13.00 e 15.00-19.00 tutti i giorni escluso il mercoledì. Info: 089 239126.



L'Irpinia vista dal treno

di Rossella Nicolò

L'Italia possiede migliaia di chilometri di ferrovie poco utilizzate o addirittura dismesse, che se adeguatamente risistemate e gestite potrebbero essere formidabili volani per un turismo lento e sostenibile. Da anni si chiedeva l'impegno dei politici per salvare la tratta ferroviaria Avellino-Rocchetta-Sant'Antonio attendendo risposte chiare e concrete. Finalmente il "treno dei desideri" è diventato treno turistico. In un momento storico in cui si esaltano alta velocità e tempi dimezzati, è bello pensare che sia ancora possibile sognare un "viaggio lento", magari su un treno a vapore, ricordando scene letterarie di grandi passioni consumate sulle eleganti carrozze, o passaggi scenici d'intricati gialli e misteriose sparizioni. Ma se non si affacciassero alla memoria libri e film, basterebbe il pensiero di questo slow-travel a farci immaginare un viaggio sulle vecchie carrozze Corbellini (dal nome del ministro dei Trasporti nel periodo della ricostruzione post-bellica).

L'apertura della IV edizione di 'Estate in Irpinia', organizzata dall'Associazione Info Irpinia,

sarà dedicata alla ferrovia turistica Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, in fase di riapertura completa. Oggi questa storica linea ferroviaria che attraversa la Valle del Sabato, del Calore e quella dell'Ofanto, ha il vincolo culturale-paesaggistico. Sabato 26 maggio, in collaborazione con il Touring Club italiano, sarà promossa una giornata dedicata interamente al treno, lo splendido treno storico con locomotiva a vapore che mancava da 23 anni in Irpinia. I passeggeri si raduneranno alla stazione di Avellino alle ore 10,05



per condividere un'esperienza che rappresenta una vittoria, il passaggio da una situazione di abbandono e marginalità, ad una riconquistata dignità territoriale.

La tratta fu percorsa a piedi, dai sostenitori di Info Irpinia nel 2014, con una marcia lenta e di protesta per richiamare ancora una volta

l'attenzione delle Istituzioni.

La locomotiva diesel che riproduce la stessa che tempo addietro portò i nostri predecessori verso terre lontane per cercare fortuna, oggi permetterà ai turisti di visitare le belle terre d'Irpinia. Durante il viaggio si potrà assistere ad animazioni e performances teatrali o diventare protagonisti del nuovo cortometraggio girato dal regista Federico Curci. Il giovane filmmaker aveva già avviato nel 2016 il suo definitivo progetto documentaristico in un lavoro dal titolo "Prossima fermata". Vi sarà

una sosta per pranzo a Lioni alle 12.55, dove la Coldiretti allestirà dei mercatini enogastronomici presso la stazione. Per partecipare, è necessario acquistare il biglietto del treno online sul sito www.trenitalia.com oppure nelle biglietterie o nelle agenzie di viaggio.

LE MOSTRE AL PAC

di Gabriella Taddeo

Riapre per la stagione estiva il P.A.C.- Porto d'arte di Acciaroli, quella sorta di Museo diffuso e a cielo aperto rivolto ai turisti del luogo oltre che agli esperti d'arte. Da quattro anni è stato ideato e portato avanti con tenacia e convinzione da Valerio Falcone affiancato dal Sindaco di Pollica Stefano Pisani. Un anticipo della riapertura della quarta edizione si è tenuto il 12 maggio scorso ma le esposizioni si terranno da luglio fino a settembre inoltrato. Si inizierà con l'artista greco Miltos Manetas a cui seguirà Matteo Fraterno fra due mesi. Tutta la rassegna è curata da Massimo Sgroi, direttore del Museo di arte contemporanea di Caserta. Al centro del luogo espositivo una grande opera fotografica di un metro per due sarà insieme ad una sequenza di disegni "site specific" che Manetas ha eseguito in loco. Fondatore del movimento "Neen" che riunisce e fonde fra loro games animators, designers del web, visuals artists con

software engineers. Manetas può senz'altro considerarsi "figlio del suo tempo" come si definisce lui stesso. Ma spesso segue anche la direzione opposta che si identifica con la tradizione, la pittura ad olio ed il classicismo tanto radicato nel suo paese d'origine. Dopo Lello Lopez, Riccardo Dalisi e Angelomichele Risi, ospiti del PAC 2015, Sergio Fermariello e Vincenzo Rusciano protagonisti del PAC 2016 e il duo artistico Bianco-Valente e Eugenio Giliberti invitati al PAC 2017; nel 2018 Miltos Manetas e Matteo Fraterno eseguiranno ed installeranno opere che rimarranno proprietà del Comune di Pollica. Il Museo Madre - Fondazione Donnaregina di Napoli ha dato fin dall'inizio il suo appoggio cedendo al PAC il suo matronato a cui si è affiancato il Patrocinio della Fondazione Plart, di AMACI della Regione Campania, della Provincia di Salerno e del Comune di Pollica. Tre i luoghi d'arte in cui si articoleranno le attività: il Porto di Acciaroli, Palazzo Vinciprova a



Pioppi, e Palazzo Principi Capano di Pollica. Pur non perdendo il suo volto che è data dal territorio e dalla sua identità storico-culturale, il PAC allarga questa area e si proietta in una più vasta dimensione che è quella del Mediterraneo, ma anche dei linguaggi dei segni, dei significati della creatività del contemporaneo cosmico. Fa ruotare intorno al suo centro artisti, critici, galleristi ed intellettuali provenienti da tutto il mondo che danno al suo progetto: una dinamica internazionale facendo dialogare e creando scambi fra la Campania ed altri luoghi di ideazione e produzione dell'arte.

Nona edizione di Ogliara in fiore

Anche quest'anno ritorna l'atteso appuntamento con Ogliara in Fiore-L'infiorata di Salerno, giunto alla IX edizione. Il piccolo borgo alle porte di Salerno si vestirà di fiori dai colori sfavillanti e di profumi delicati e pregiati in occasione della Solennità del Corpus Domini, sabato 2 e domenica 3 giugno. Tema di quest'anno "I miracoli Eucaristici IX edizione. La manifestazione è promossa e organizzata dall'Associazione-Orato-

rio "Il Campanile di Ogliara" della Parrocchia "S. Maria e S. Nicola in Ogliara", membro dell'Associazione Nazionale delle Infiorate Artistiche "Infioritalia". Ricco anche il programma civile: sabato 2 si terranno lo spettacolo di musica popolare itinerante del gruppo 'A voce d'o popolo e attività d'animazione in piazza a cura di Saremo Alberi. Domenica 3, alle ore 10, in programma "La bolla delle storie" per i più piccini, a cura di

Saremo Alberi, e numerosi spettacoli itineranti per i visitatori. Nelle due serate stand enogastronomici a cura della Pro Loco Ogliara.



TUTTO IL JAZZ CHE C'È

VIII edizione della rassegna Salerno Jazz organizzata dal Conservatorio "G. Martucci" di Salerno, in programma i prossimi 1, 2 e 3 giugno al Cinema Teatro Augusto. L'evento prevede due serate (1 e 2 giugno, ore 21.00) ad ingresso gratuito e la serata conclusiva (3 giugno, ore 21.30) con il concerto di Antonella Ruggiero (ingresso 10 euro). In dettaglio il programma prevede: venerdì 1 giugno alle ore 21.00 Gregory Dudzienski Quartet con Gregory Dudzienski, sax; Francesco D'Erri, pianoforte; Marco de Tilla, contrabbasso; Marco Fazzari, bat-

teria. A seguire Carla Marciano Quartet, con Carla Marciano, sax alto e soprano; Alessandro La Corte, pianoforte e tastiere; Aldo Vigorito, contrabbasso; Gaetano Fasano, batteria. Sabato 2 alle 21 il Martucci Jazz Ensemble, diretto dal M° Giulio Martino. A seguire Antonio Onorato Trio con Antonio Onorato, chitarre, breath guitar; Angelo Farias, basso; Mario De Paola, batteria. Domenica 3, alle 21,30, Antonella Ruggiero - I Grandi Successi con Antonella Ruggiero, voce; Osvaldo Lo Iacono, chitarra elettrica; Joe Gagliardo, tastiere; Marco Genovese,



tastiere; Enzo Augello, batteria; Filippo Dipietro, basso. Special guest della serata Francesco Buzzurro, chitarra; Nicola Giammarinaro, clarinetto; Giuseppe Milici, armonica.

Info: 089.795421, www.postoriservato.it

Meeting del mare



Debutto campano del primo album da solista di Giovanni Di Donato (voce e chitarra) con la partecipazione di Vincenzo Vitale (pianoforte, percussioni), A.C.C.L. (Fuffa Recordz, maggio 2018), in occasione della XXII edizione del Meeting del Mare che si svolgerà nel weekend 1-2-3 Giugno a Marina di Camerota (SA). Le

musiche di A.C.C.L. - Animo Campano Cuore Lucano - abbracciano il Folk Mediterraneo, spaziando dai ritmi ossessivi della pizzica e della taranta, alle tammurriate campane fino al compàs del flamenco ed alla rumba, portando l'ascoltatore in un viaggio etnico sormontato da rumbe e briganti, tarantelle e streghe. Gli altri appuntamenti del Meeting vedono sul palco: venerdì, Frah Quintale + Guido Bruzese; sabato, Cosmo + EarthLife; domenica Mellow Mood - secret concert: Gnut + Daniele Celona e, in ordine sparso (sic), tanti altri.

La casa di Totò

Domenica 27 maggio 2018, alle 19.00 Casa Teatro di Andrea Adinolfi e Il Teatro cerca casa, presentano, presso la sede di Casa Teatro (via G. Lamberti, 21 - Santa Lucia Cava de' Tirreni) *Totò, che padre!* con l'autore Roberto Giordano e Federica Aiello. Totò, che padre! è un omaggio all'uomo, all'artista e al poeta Totò, a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Un viaggio nella vita del Principe De Curtis attraverso alcuni aneddoti tratti dai ricordi della figlia Liliana: *gli unici occhi, credo, che abbiano saputo guardare oltre il sipario che nascondeva la sua anima*. In scena



due attori, marito e moglie che, tra piccoli battibecchi, rappresentano uno spaccato del nostro amatissimo comico: i primi debutti, le prime macchiette, il rapporto con le donne, la morbosa gelosia, le canzoni inedite. Prenotazione obbligatoria. Info e contatti: info@ilteatrocercacasa.it, 081 5782460 - 334 3347090

Portraits & Dreamers al Frac

di Gabriella Taddeo
Ai Multipli di arte pop con cui Andy Warhol riprodusse i volti di Marilyn Monroe, dei vip del cinema e gli oggetti della pubblicità reiterante come le famose Tomato's, si ispira Michelangelo Salvatore, giovane artista di origine salernitana, in mostra con "Portraits & Dreamers" al Frac di Baronissi fino al 17 giugno. Anche lui come Warhol attinge dalla mondanità limitandosi alla cultura ed ai social. Non usa la fotografia come l'artista pop americano ma sceglie di essere totalmente pittore, di usare il pennello senza supporti, ricreando interamente con la sua stessa mano i volti noti. Gli ultimi 10 anni del suo fare creativo, la sequenza dei sognatori e dei ritratti, sfilano lungo le pareti di questo luogo d'arte dinamica, propositivo ed attento sia al territorio che all'altrove e che offre al visitatore una vasta gamma in per-

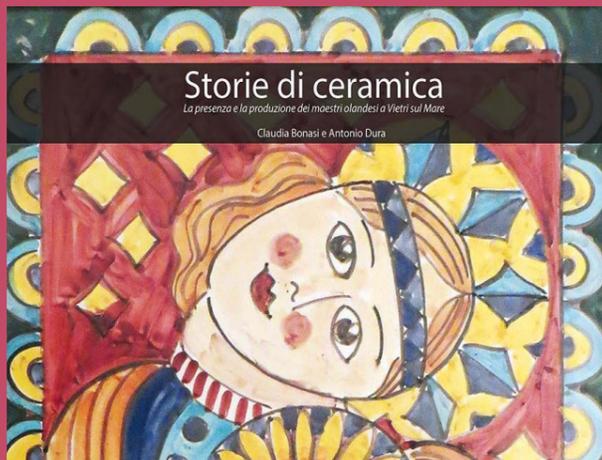
manenza di opere pittoriche, scultoree, grafiche, fotografiche, digitali e multimediali oltre alla mostra che è in corso. Dai pilastri dell'arte d'avanguardia come Mirò e Picasso, Salvatore naviga agevolmente dal mare del passato fino ad acque più contemporanee come quelle da cui



emergono Marina Abramovich, fino ad uno dei protagonisti della Transavanguardia come Enzo Cucchi. La sua tela privilegia la verticalità e per questo si rapporta alla predominanza del rettangolo. L'artista secondo il curatore Massimo Bignardi "ha

scelto di riconsiderare ulteriormente il valore del ritratto, partendo dal dettato espressivo che è proprio del colore. Riprende i suggerimenti che Matisse e Derain, condivisero con altri pittori attivi nella Parigi dei primi anni del XX secolo. L'idea è quella di mediare tra lo sguardo e l'intuito servendosi dell'energia che il colore possiede e con il quale distorce la figura. Infine trova un ulteriore varco nell'idea di movimento che fa fluttuare la figura in campo pittorico, riprendendo una pratica compositiva che Warhol aveva esplicitato nella serie dei Mitos. Più che al disegno affida al colore la restituzione dell'espressione e della fisiognomica tutta dei soggetti che ritrae costantemente in questi ultimi anni. La sua non è una sterile riproduzione di facce ma le anima con una sottile, delicata ironia che ne determina la singolarità e l'originalità stilistica.

Storie di ceramica



Continua il tour di presentazione del volume "La presenza e la produzione dei maestri olandesi a Vietri sul Mare" di Claudia Bonasi e Antonio Dura, prefazione di Giorgio Napolitano, nella collana "Storie di ceramica" (ed. Puracul-

tura). Venerdì 8 giugno alle ore 11, il libro verrà presentato al Museo Duca di Martina - Villa Floridiana di Napoli. Saranno presenti, oltre agli autori, la direttrice Luisa Ambrosio, Giorgio Napolitano e Francesca Pirozzi. Info: 339 7099353.

Premio alla Vetere



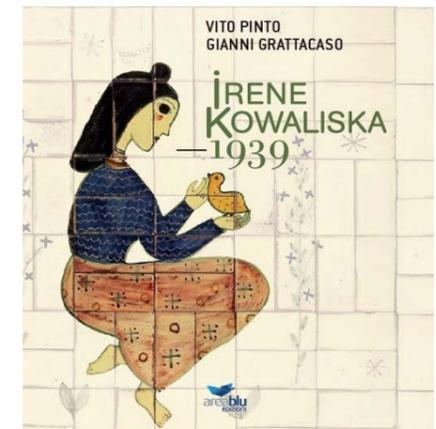
Si svolgerà domenica 27 maggio alle ore 17,30 nello storico "Palazzo De Simone" di Bracigliano (Sa) la serata conclusiva con la designazione dei vincitori del I Concorso Nazionale di Fumetti e Illustrazioni "Lo Cunto a

Fumetti". Ospite d'onore e madrina d'eccezione dell'evento sarà Fausta Vetere, voce storica della Nuova Compagnia di Canto Popolare, gruppo musicale fondato nel 1966 per riproporre la musica popolare campana nel suo stile originale. All'artista verrà consegnato il Premio "Gatta Cenerentola 2018", collegato al Concorso "Lo Cunto a Fumetti", quale riconoscimento per la sua cinquantennale carriera con la NCCP e per l'interpretazione della gatta cenerentola nella omonima opera teatrale di Roberto De Simone. Info: 3405007861.

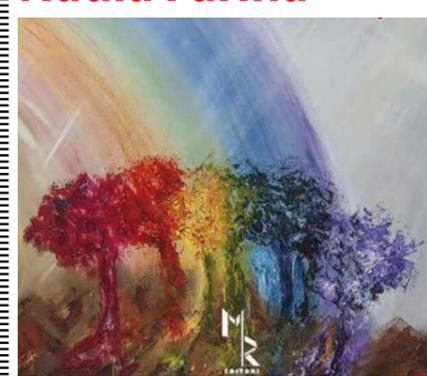
www.puracultura.it

Irene Kowaliska 1939

Domenica 17 giugno a Ravello a Villa De Luca, alle ore 20,00, si terrà la presentazione del volume "Irene Kowaliska 1939" di Vito Pinto e Gianni Grattacaso (areablu edizioni). L'artista polacca, giunta a Vietri sul Mare nel 1931, tra le numerose produzioni, realizzò anche un grande pavimento in una villa di Cava de' Tirreni, scoperto dallo studioso di ceramica, e fotografato da Grattacaso. Uno spunto interessante per raccontare la presenza della Kowaliska in Costa d'Amalfi. Info: 348 7798939.



Nadia Farina



La pittrice e scrittrice Nadia Farina presenta il suo libro "Una commedia in quattro angoli" giovedì 7 giugno alle ore 18, al Complesso Monumentale di S.Giovanni di Cava de' Tirreni (Corso Umberto I). Zaira è una giovane donna che partendo dalla lettura dei fondi di una tazza di tè, in cui legge il suo futuro, e da un treno che non prenderà, trova risposte alla sua vita. La vicenda si sviluppa tra strane coincidenze e piccoli misteri, tra il mondo reale e l'irreale.

www.puracultura.it

Ecofestival

Il rapper torinese Willie Pyote chiuderà l'VIII edizione del Campania ECO Festival, il 10 giugno sul palco dell'isola ecologica di Fosso Imperatore a Nocera Inferiore per la prima tappa campana del "Ostensione della Sindrome Tour" di Willie, che segue l'uscita dell'album "Sindrome da Tôret" dell'ottobre scorso. La band che segue Willie Peyote nei live è composta da Frank Sativa al synth; Luca Romeo al basso; Marco Rosito alla chitarra; Dario Panza alla batteria. Info: 333 2237732.



Il concerto/1 Solidarietà



Al via il Festival della Solidarietà, dall'8 al 10 giugno, presso i giardini di villa Doria ad Angri, dove per scopi benefici si esibiranno il 9 giugno la rock band partenopea dei Foja e il rapper OZulù (99 Posse). Il 10 giugno sul palco il cantautore napoletano Gnut, gli Epo e il collettivo ethno/dub composto dagli Almamegretta e Raiz. Serata conclusiva il 10 giugno, con la Edipos Band e il cantautore palermitano Nicolò Carnesi. Info: www.associazionebracciaperte.org.

Il concerto/3 Zurzolo-Montecorvino

Sabato 2 giugno alle 21,30 a Cava de' Tirreni, al Complesso Monumentale di San Giovanni, il concerto di Marco Zurzolo Quintet e Pietra Montecorvino, che si esibiranno nel Giardino delle Clarisse. Zurzolo, sassofonista e compositore, ha collaborato con noti artisti italiani e stranieri quali Pino Daniele, Zucchero, Roberto Murolo, Chet Baker, Joe Heredia, Mia Martini, Gino Paoli. La carriera di Pietra Montecorvino, al secolo Barbara D'Alessandro, è legata alla canzone napoletana e al folk rock. Nel 2017 il suo ultimo disco "Colpa Mia".



Il concerto/2 Naragonia

Concerto a Ballo venerdì 8 giugno con i Naragonia al Complesso monumentale Santa Sofia - ex Chiesa dell'Addolorata nel cuore del centro storico di Salerno in piazza Abate Conforti. Alle ore 21,15 la serata verrà inaugurata dagli Cheffolk; alle 21,30, si esibiranno i Naragonia. Il duo formato da Toon Van Mierlo e da Pascale Rubens è nato spontaneamente nell'estate del 2003 al festival Andanças in Portogallo, continuando poi ad esibirsi in tutta Europa. Info: 334 2139501.



L'evento/2 Ecobistrot



Pretty Things Vintage Market all'Eco Bistrot. Domenica 27 maggio l'Eco Bistrot si trasforma in un mercatino vintage, un viaggio nel passato per riscoprire oggetti, arti e usanze antiche. A disposizione i tavoli per l'esposizione e vendita di oggetti di vario genere, come vinili, suppellettili, libri, fumetti, capi di abbigliamento, bigiotteria (per partecipare info 089 9958200). Venerdì 1 giugno una serata di musica dal vivo con Gli Elettrauti, un trio beat/pop italiano.

www.puracultura.it

L'evento/1 Napoli città libro



Domenica 27 maggio, alle ore 17:00, per Napoli città libro, presso la Sala Biblio 2 del Complesso Monumentale di San Domenico Maggiore di Napoli, Rosa Maria Grillo, Valentina Ripa e Francesco G.Forte discutono su *Venti anni di letteratura latinoamericana nelle edizioni Oedipus*.

L'incontro Maggio Uniacense

Per la XXI Edizione del Maggio Uniacense - "Unire gli Artisti per affratellare i Popoli", con il patrocinio morale dell'Unione Mondiale degli Stati, del Movimento Salvemini, del Periodico "L'Attualità" e dell'Unione Italiana Associazioni Culturali, il 28 maggio, lunedì, ore 18,00, presso la sala conferenze dell'Ente Provinciale Turismo di Salerno. L'Associazione "Caffè dell'Artista", presieduta dalla prof. Florinda Battiloro, presenta una serata dedicata alla Storia dell'Arte, a cura della dott.ssa Matilde Romito.



IL TRIGNANO
antica tenuta

puraCULTura

anno VI - edizione speciale ETHNOI
www.puracultura.it (digital edition)

event press



SPECIALE

ethnoi

Il sindaco Antonio Michele



Torna da mercoledì 23 a domenica 27 maggio a Pesco Sannita, in provincia di Benevento, "Ethnoi", il Festival delle minoranze culturali ed etnolinguistiche. Nato nel 2007 a Greci (Av), promosso dal Ceic, Istituto di studi storici e antropologici, e organizzato insieme al Comune, è diretto dall'antropologo Ugo Vuoso.

Ricchissimo il programma, a partire dalle mostre fotografiche, documentarie e storiche - tra cui quella su "Le leggi razziali in Italia: 1938-2018" a cura della Fondazione Shoah di Roma, accompagnata da lezioni aperte di storici come Marco Coviglia o antropologi come Vincenzo Esposito che rifletteranno, a ottanta anni dalla emanazione delle leggi, sulle conseguenze di quelle scelte e sulla ineludibilità dei valori antirazziali. In programma anche approfondimenti sulle diversità linguistiche e culturali, con esplorazioni della ricchezza sociale delle varietà linguistiche, con, fra gli altri, Giovan-

ni Agresti, linguista della Federico II di Napoli, autore di "Diversità linguistica e sviluppo sociale") e delle autonomie delle minoranze linguistico-culturali, con un focus dedicato all'Estonia, repubblica baltica che festeggia i 100 anni dalla sua prima indipendenza. Alle minoranze ed ai popoli nativi sono dedicati gli incontri in teleconferenza con gli esperti dell'Associazione per i popoli minacciati (Provincia di Bolzano). Tutte le mattine collegamenti con i siti dei più importanti quotidiani di altri Paesi per aggiornamenti sulla geopolitica internazionale. Con "Cinema e poetica in Ermanno Olmi", a cura di Pier Franco Bruni (Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo), il Festival celebra il grande maestro del cinema recentemente scomparso proponendo incontri e proiezioni. Da segnalare la presenza del più grande poeta americano vivente, Jack Hirschman, che il 25 maggio prenderà parte all'incontro sulla poesia al teatro comunale di Pesco e riceverà il Premio internazionale Ethnoi per i diritti dei Popoli. Nella stessa sede si terranno gli spettacoli di teatro di narrazione per la rassegna "Fabula": "Il marchese Cagliuso ovvero Il gatto senza gli stivali", racconto liberamente tratto da Giambattista Basile e Charles Perrault con Fioravante Rea e Ciro Formisano; "La resa del cunto - Storie della tradizione orale raccontate a tavola da cinque narratori", con Paola M. Cacace, Angela Dionisia Severino,



Il direttore prof. Ugo Vuoso

Stefania Spanò, Daniele Mennella, Daria Celentani. Previsti anche i concerti di Carlo Faiello e i musicisti della Domus Ars di Napoli; i Sancto Ianne con il loro neo folk d'autore; la conferenza-spettacolo di etnomusicologia di Theodoro Meilissinopoulos su "Le tradizioni musicali e l'identità della Grecia"; il divertente concerto sul cibo de "La Banda della Ricetta" con le donne del CantaMangio. A proposito di cibo, al Festival ci sarà anche un'ospite d'eccezione, l'attrice e conduttrice televisiva Anna Falchi (nata in Finlandia, l'attrice diventa per il festival un testimonial della diversità culturale europea) che, con cuochi ed esperti delle tradizioni alimentari preparerà piatti tipici raccontando ricette e prodotti dei territori. Ethnoi si concluderà domenica con l'adesione alla campagna di tutela dei popoli incontattati del mondo promossa da Survival International. Tutte le attività in programma sono ad ingresso gratuito.

Mercoledì 23 maggio, nel segmento Archivi del cinema delle minoranze - ACM/Memorie alle ore 19,00 nella Sala consiliare. "L'albero degli zoccoli" è con Carlo Rota, Luigi Ornaghi, Francesca Moriggi, Omar Brignoli, Antonio Ferreri. Drammatico, Italia, 1978. Durata 175 min. Giovedì 24 maggio, nel segmento Linguaggi/ ACM Archivi del cinema delle minoranze, alle ore 15,30 al Teatro comunale D'Addona, si terrà l'incontro su "Cinema e poetica in Ermanno Olmi", a cura di Pier Franco Bruni (Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo). Alle ore 21,00 nella Sala consiliare l'*Omaggio ad Ermanno Olmi* prosegue con la proiezione del film "Il mestiere delle armi", opera sugli ultimi giorni della vita di Giovanni dalle Bande Nere, con Hristo Jvkov, Sandra Ceccarelli, Sergio Grammatico, Aldo Toscano. Drammatico, Italia, 2001. Durata 105 min. Venerdì 25 sempre

Mercoledì 23 maggio, nel segmento Archivi del cinema delle minoranze - ACM/Memorie alle ore 19,00 nella Sala consiliare. "L'albero degli zoccoli" è con Carlo Rota, Luigi Ornaghi, Francesca Moriggi, Omar Brignoli, Antonio Ferreri. Drammatico, Italia, 1978. Durata 175 min. Giovedì 24 maggio, nel segmento Linguaggi/ ACM Archivi del cinema delle minoranze, alle ore 15,30 al Teatro comunale D'Addona, si terrà l'incontro su "Cinema e poetica in Ermanno Olmi", a cura di Pier Franco Bruni (Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo). Alle ore 21,00 nella Sala consiliare l'*Omaggio ad Ermanno Olmi* prosegue con la proiezione del film "Il mestiere delle armi", opera sugli ultimi giorni della vita di Giovanni dalle Bande Nere, con Hristo Jvkov, Sandra Ceccarelli, Sergio Grammatico, Aldo Toscano. Drammatico, Italia, 2001. Durata 105 min. Venerdì 25 sempre

alle ore 21,00, l'*Omaggio* si conclude nella Sala consiliare, con la proiezione del film "Terra madre", un documentario di sensibilizzazione nei confronti della politica e dell'economia del cibo, che si ricollega all'importanza della tutela e del rispetto per il lavoro della terra, con Ampello Bucci, Maurizio Gelati, Carlo Petrini, Pier Paolo Poggio, Marco Rizzone. Drammatico, Italia, 2009. Durata 78 min.



IL FOLK DELL'ANIMA

Carlo Faiello e i musicisti della Domus Ars di Napoli (associazione nata nel 2001 per promuovere e diffondere la musica colta e popolare della Campania), saranno giovedì 24 maggio i protagonisti del segmento Culture/ Tradizioni etnomusicali, con un concerto alle ore 20,30 al Teatro comunale D'Addona. Faiello nasce nel cuore pulsante della città di Napoli, i Quartieri Spagnoli.

Dopo il diploma presso il Conservatorio della sua città, inizia l'attività da professionista nell'orchestra di Roberto De Simone, partecipando ad opere come "La Gatta Cenerentola", "Cantata di Masaniello", "Carmina Viviana", "Le disgrazie di Pulcinella". Dal 1984 al 1998 fa parte della Nuova Compagnia di Canto Popolare, collaborando come contrabbassista in numerosi festival internazionali e come autore/compositore in quattro album: "Medina" CGD (1992); "Tzigari" CGD (1995); "Incanto Acustico" CGD (1996); "Pesce d' 'o mare" EMI (1998); tra cui due composizioni presentate al Festival di San Remo: "Pe' Dispietto" CGD (1993) - premio della critica - e "Sotto il velo del cielo" EMI (1998). Compone testi e musiche per i progetti discografici di Roberto Murolo: "Ottantavogli-



adicantare" CGD (1992); "L'Italia è Bbella" PolyGram (1993), brano con cui l'artista ottantenne debutta, eccezionalmente, a Sanremo (1994) aggiudicandosi il premio alla carriera; "I grandi duetti" Tv Sorrisi e Canzoni (2002); "Ho sognato di cantare" Carosello (2002). E' vincitore del "Premio Recanati" con il brano "Fronne", che vede coinvolti i ragazzi del Carcere di Nisida e Zulù (99 Posse). Nel 1999 presenta in Italia e in Francia la performance "Tammurriata Remix", in cui fonde il ritmo delle tammorre con quello dei campionatori. Scrive testi e musiche interpretate da Lina Sastri, sia in opere teatra-

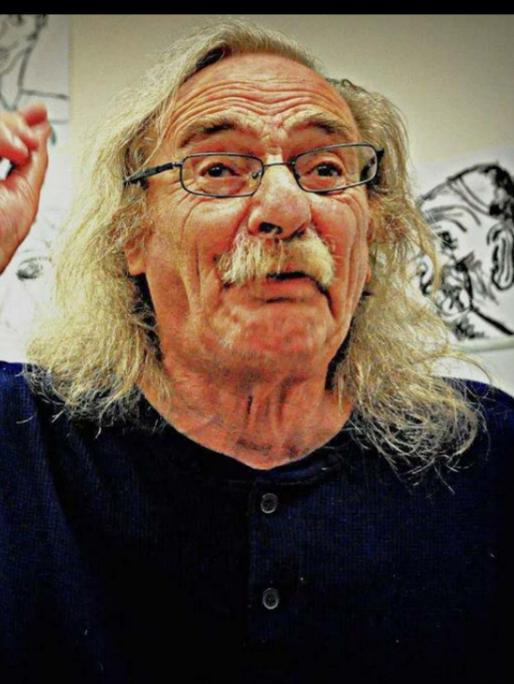
li "Melos" (1999), che in progetti discografici, tra cui il CD "Festa" Carosello (2000). L' etichetta "Oriente Musik" di Berlino presenta al Welt Music Festival (Womex) di Rotterdam il suo progetto discografico, "Le Danze di Dioniso", ospitato nei maggiori festival europei ed italiani: "Vulcano Festival" Germania; "Sete Sois Sete Luas" Portogallo, Spagna, Grecia; "SchlossGoldrain" Austria; "Sconfinando - Suoni dal Mondo" Sarzana; "International Folk Dance" Torino; "Itinerari Folk" Trento; "La notte della Taranta", Salento; "Carpino Folk" Gargano; "Festa della Biodiversità" Napoli; "Ariano Folk" Irpinia; "Monsano

Folk" Jesi; "Invasioni Festival" Cosenza; "Negro Festival" Cilento, "Festival du Cinéma Italien" Francia. E' stato direttore artistico della "Festa della Biodiversità" e produttore artistico, nonché autore/compositore, del progetto solista "Anema d' 'o Munno" di Antonella Morea con la collaborazione di Roberto De Simone e Direttore Musicale del "Festival dell'Impegno Civile", realizzato nei territori Confiscati alla Criminalità Organizzata. Dal 2001 è il responsabile de "La Notte della Tammorra", considerato dalla Regione Campania, uno dei grandi eventi della stagione dei Festival della città di Napoli.

Il premio a Hirschman

Non poteva mancare nella programmazione del segmento Linguaggi/Fabula di Ethnoi uno spazio dedicato a "Il valore dei poeti". Venerdì 25 maggio alle ore 15,30 al Teatro comunale D'Addona, verrà illustrata, da Sergio Iagulli e Raffaella Marzano, l'esperienza di "Casa della poesia" di Baronissi (Sa), una struttura indipendente e libera che promuove e diffonde attraverso vari strumenti la poesia internazionale. Fondata nel 1996, ha realizzato in Italia e all'estero circa 50 grandi eventi e centinaia di incontri, letture e proiezioni, con la presenza di circa 500 poeti di ogni parte del mondo. All'incontro prenderà parte Jack Hirschman,

il più importante poeta americano vivente, che riceverà quest'anno il Premio Internazionale Ethnoi, per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale. Di Hirschman la casa editrice Multimedia edizioni, nata in seno a Casa della Poesia, ha pubblicato nel 2017, con la traduzione di Raffaella Marzano, "L'Arcano del Vietnam". Una collaborazione storica quella tra Hirschman e la Multimedia Edizioni, nata nel 1992, per dare voce ad autori di grande prestigio e di livello internazionale che per diverse ragioni non riuscivano a trovare spazio nel mercato editoriale italiano, e che vanta numerose pubblicazioni del poeta.



LE DONNE DEL CANTAMANGIO

Musica e cibo, un binomio affascinante che porterà il pubblico dall'ascolto di un repertorio che segue le tracce lasciate nei brani da pietanze e prodotti alimentari, alla degustazione reale di piatti preparati nel corso del concerto. Venerdì 25 maggio, per il segmento Linguaggi/Tradizioni e saperi, alle ore 20,00 al Teatro comunale D'Addona, La Banda della Ricetta - ovvero Le Donne del

CantaMangio - offrirà uno spettacolo da gustare dall'antipasto al dolce musicale. Sul palco Clara Graziano voce, organetto, putipù; Valentina Ferraiuolo, voce, tamburelli; Teresa Spagnuolo, clarinetto, clarinetto basso; Carla Tutino, contrabbasso. Il gruppo ha appena presentato il disco di esordio, "A fuoco lento". I brani eseguiti vengono sia dal repertorio folk della tradizione popolare

italiana, sia da canzoni di successo di grandi interpreti italiani come Domenico Modugno (La cicoria e 'O caffè), Nino Ferrer (Il baccalà), Caterina Bueno (Fagioli 'olle 'otenne), Piero Ciampi (Il vino). Pentole e strumenti musicali, aromi e canzoni confondono i sensi coinvolgendo il pubblico in una serata speciale all'insegna del divertimento, del buon cibo e della buona musica.



ANNA E I SUOI FORNELLI

Non poteva che essere Anna Falchi, nota attrice, conduttrice televisiva, e produttrice cinematografica finlandese naturalizzata italiana, che sta riscuotendo grandi successi dal suo programma tv "Anna e i suoi fornelli" in onda su Telenorba, la protagonista della serata di sabato 26 maggio di "Succhi storici", cucine aperte per una alimentazione tradizionale legata al territorio. In piazza, alle ore 20,00, dove sono allestiti stand enogastronomici, spazio a musica, cucina e nuove identità alimentari. Se la Falchi, che nella vita privata è una appassionata di cucina ed enogastronomia e in tv nel suo nuovo programma di cucina è affiancata da chef pugliesi d'eccezione, a Pesco Sannita sarà

accompagnata da chef ed esperti delle tradizioni alimentari che prepareranno piatti "tipici", narrando la storia di ricette e prodotti dei territori. Alla manifestazione anche Franco Sorvillo (Ceic Penisola sorrentina), esperto di tradizioni alimentari, e i Pastai di Gragnano. Nell'ambito di "Succhi storici", relaizzato in collaborazione con la locale Pro Loco, si svolgono visite guidate alla scoperta del borgo e dei protagonisti della tradizione locale; incontri con persone che preparano i piatti della tradizione, con artigiani, pastori e contadini che raccontano del loro passato e della memoria storico-alimentare del paese. Da segnalare l'iniziativa "Cene narrative" che vede la

presenza di un giovane e di un anziano che, insieme, realizzano e raccontano una ricetta locale.



CONCERTO PER IL SANNIO

Sabato 26 maggio alle 21,30 nella piazza Pesco Sannita, per Ethnoi 2018, grande concerto per il Sannio della band Sancto Ianne. Fondata nell'estate del 1995, la formazione sannita basa la sua musica su un profondo rapporto emotivo con la cultura e la tradizione della propria terra, creando un neo-folk d'autore dalla straordinaria capacità di coinvolgimento in cui convivono, in maniera naturale, pulsio-

ni rock e musica blues, sonorità arabe e ritmiche balcaniche, ballate malinconiche e ipnotiche tammurriate. Musica autentica per ispirazione e composizione, testi intimistici ma anche di forte denuncia sociale, un occhio alle memoria e l'altro alla canzone d'autore, strumenti ancestrali che sembrano suonati da una rock band e la provocante, a volte inquietante, voce di Gianni Principe che conduce una danza a cui è

difficile sottrarsi.

Gianni Principe (voce); Ciro Maria Schettino (chitarra classica e acustica, mandolincello, flauti, cori); Giovanni Francesca (chitarra elettrica e acustica); Sergio Napolitano (fisarmonica, percussioni); Raffaele Tiseo (violino); Pierluigi Bartolo Gallo (basso elettrico e contrabbasso); Alfonso Coviello (tammorre, tamburello, darbouka, drum set, percussioni)



LE RAZZE NON ESISTONO

Mercoledì 23 maggio, nell'ambito del segmento Ethnoi/ Eventi si terrà alle ore 18,00 nella Sala Consiliare del Comune di Pesco Sannita, l'inaugurazione della mostra

che centinaia di migliaia di uomini comuni abbiano potuto partecipare attivamente alla persecuzione e all'uccisione della minoranza ebraica dell'intera Europa. La mostra, che analizza a fondo le ragioni, le dinamiche, le forme, i contenuti e i protagonisti di tale fenomeno, è un punto di partenza necessario per esaminare quale ruolo abbia avuto la propaganda antisemita nella Germania nazista e nell'Italia fascista. Giovedì 24 maggio, per il segmento Minoranze / Incontri alle ore 10,15 nella Sala Consiliare, Lezione aperta di Vincenzo Esposito (antropologo dell'Università degli studi di Salerno) su "Il valore della diversità culturale - Ovvero le razze non esistono". Il tema verrà affrontato anche nell'ambito del segmento Minoranze / Incontri che si terrà alle ore 11,15 sempre presso la Sala Consiliare, dove si parlerà

delle "Leggi razziali in Italia" con Marco Coviglia (storico della Fondazione Shoah). Nel 1938 nel nostro Paese furono decretati una serie di provvedimenti atti a limitare fortemente i diritti e la dignità della minoranza ebraica, che in quegli anni contava più di quarantamila persone. Il 14 luglio di quell'anno venne pubblicato "Il manifesto della razza", primo atto pubblico della politica razzista e antisemita del regime fascista, dove si asseriva che "gli ebrei non sono di razza italiana". Seguirono leggi volte ad escludere progressivamente gli ebrei dalla vita sociale del paese, a cominciare dall'espulsione degli insegnanti e degli alunni dalle scuole di ogni ordine e grado. Dopo l'armistizio dell'8 settembre, esattamente il 13 dicembre 1943, iniziò anche per gli ebrei italiani il periodo di deportazione e sterminio.



"Le leggi razziali in Italia. 1938-2018", a cura della Fondazione Shoah di Roma ad ottanta anni dalla loro emanazione. Un'esposizione interessante volta a comprendere come sia stato possibile

I gatti di Fioravante Rea



Fioravante Rea, autore, attore, regista, storyteller, esperto in teatro di figura, operatore e formatore didattico, sarà al Festival Ethnoi con due spettacoli. "La gatta che si mangiò la luna", di cui Rea è autore ed interprete, è dedicato agli alunni delle mater-

ne ed elementari, e si terrà giovedì 24 maggio alle ore 11,00, nell'ambito di Linguaggi/Fabula, presso il Plesso scolastico Istituto comprensivo. Sul tessuto musicale che fa da filo conduttore della vicenda, tra canzoni e narrazioni, si dipana la storia della gatta avida che non si sazia mai e continua a divorare chi incontra, riproponendo come in un ritornello antico la sequenza delle sue malefatte a ogni nuovo giro di racconto. Il secondo spettacolo - "Il marchese Cagliuso ovvero Il gatto senza gli stivali" - che sarà alle ore 16,30 al Teatro comunale D'Addona, è prodotto da "I Teatrini" di Napoli. E' un racconto liberamente tratto da Giambattista Basile e Charles Perrault scritto da Fioravante Rea, in scena insieme a Ciro Formisano. Musica

dal vivo: Ciro Formisano; scenografie e pupazzi: Fabio Lastrucci; costumi: Carla Accoramboni. Canzoni e musiche originali: Dario Perroni, Fioravante Rea e Ciro Formisano. Il "Gatto con gli stivali" di Perrault, si ispira all'originario tema seicentesco de "Il Marchese Cagliuso" di Giambattista Basile, ed è dalla libera rielaborazione di questi testi che nasce lo spettacolo scritto da Rea che, mescolando differenti codici espressivi, propone al pubblico la magia della storia antica, con i suoi significati universali e attuali, fondendola con nuove istanze poetiche e drammaturgiche. L'antica storia del "gatto benefattore" si compone in scena tra melodie, canti e suoni dal vivo, con strumenti realizzati con materiali di riciclo.

PROGRAMMA ethnoi 2018

mercoledì 23 maggio

ore 17,00 - Sala municipale

Ethnoi / Eventi

Inaugurazione XI edizione di Ethnoi

ore 17,30 - Palazzo Municipale

Linguaggi / ACM

Archivi del cinema delle minoranze: Inaugurazione delle mostre fotografiche, documentarie e storiche e dell'Archivio audiovisivo internazionale/ACM. Presentazione della campagna per i popoli indigeni incontrattati promossa da Survival International Italia.

ore 18,00 Sala consiliare

Ethnoi / Eventi

Inaugurazione della mostra "Le leggi razziali in Italia. 1938-2018": A cura della Fondazione Shoah di Roma

ore 18,30 Sala consiliare

ACM / Memorie

OMAGGIO A ERMANNOLMI: Proiezione del film "L'albero degli zoccoli". Un film di Ermanno Olmi. Con Carlo Rota, Luigi Ornaghi, Francesca Moriggi, Omar Brignoli, Antonio Ferreri. Drammatico, Italia, 1978. Durata 175 min.

giovedì 24 maggio

ore 9,45 - Antisala consiliare

Culture / Comunicazioni

Notizie dal mondo: Lettura delle prime pagine dei più importanti giornali internazionali

ore 10,15 - Sala Consiliare

Minoranze / Incontri

Il valore della diversità culturale: Ovvero le razze non esistono Lezione aperta di Vincenzo Esposito (antropologo dell'Università degli studi di Salerno).

ore 11,00 - Istituto comprensivo

Linguaggi / Fabula

LA GATTA CHE SI MANGIÒ LA LUNA di e con Fioravante Rea. Per gli alunni delle materne ed elementari

ore 11,15 - Sala Consiliare

Minoranze / Incontri

LE LEGGI RAZZIALI IN ITALIA: In occasione dell'allestimento della mostra "Le leggi razziali in Italia 1938-2018", incontro con Andrea Caio-la (storico della Fondazione Shoah).

ore 12,15 - Sala consiliare

Minoranze / Incontri

Osservatorio internazionale sui diritti dei popoli indigeni con Mauro Di Vieste, direttore dell'Associazione per la difesa dei popoli minacciati della Provincia di Bolzano.

ore 14,00 - Teatro comunale D'Addona

Culture / Saperi e tecniche

Il linguaggio della Commedia dell'Arte Laboratorio introduttivo alla Commedia dell'Arte, patrimonio culturale immateriale italiano. A cura delle attrici Paola M. Cacace e Angela Dionisia Severino.

ore 15,30 - Teatro comunale D'Addona

Linguaggi / ACM

Archivi del cinema delle minoranze

Cinema e poetica in Ermanno Olmi a cura Pier Franco Bruni (MIBAC)

ore 16,30 - Teatro comunale D'Addona

Linguaggi / Fabula

IL MARCHESE CAGLIUSO - Il gatto senza gli stivali un racconto liberamente tratto da Giambattista Basile e Charles Perrault scritto da Fioravante Rea. Con Fioravante Rea e Ciro Formisano.

ore 20,30 - Teatro comunale D'Addona

Culture / Tradizioni etnomusicali

Tradizione musicale campana. CARLO FAIELLO e i musicisti della Domus Ars di Napoli

ore 21,00 - Sala consiliare

ACM / Memorie

OMAGGIO A ERMANNOLMI: Proiezione del film "Il mestiere delle armi". Un film di Ermanno Olmi. Con Hristo Jivkov, Sandra Ceccarelli, Sergio Grammatico, Aldo Toscano. Drammatico, Italia, 2001. Durata 105 min.

venerdì 25 maggio

ore 9,45 - Antisala consiliare

Culture / Comunicazioni

Notizie dal mondo: Lettura delle prime pagine dei più importanti giornali internazionali

ore 10,15 - Sala consiliare

Minoranze / Incontri

Diversità linguistica e sviluppo sociale: Interventi di Pier Franco Bruni, Silvia Pallini, Sara Petrocchia, Luciano Striani, Ugo Vuoso. Lezione aperta di Giovanni Agresti (Università di Napoli "Federico II"). Il volume "Diversità linguistica e sviluppo sociale" di Giovanni Agresti è edito da F. Angeli, Milano.

ore 11,45 - Sala consiliare

Minoranze / Incontri

Autonomia linguistica e culturale: il caso dell'Estonia. A cura di Ulle Toode (Centro studi baltici Università di Roma) e Gianni Glinni (Associazione Italia Eesti). Nella sala del teatro comunale è allestita una mostra sull'Estonia.

ore 12,30 - Sala consiliare

Minoranze / Incontri

Osservatorio internazionale sui diritti dei popoli indigeni. Mauro Di Vieste, direttore dell'Associazione per la difesa dei popoli minacciati della Provincia di Bolzano, commenta un avvenimento internazionale. In teleconferenza da Bolzano.

ore 14,30 - Teatro comunale D'Addona

Culture / Saperi e tecniche

Il linguaggio della Commedia dell'Arte Laboratorio introduttivo alla Commedia dell'Arte, patrimonio culturale immateriale italiano. A cura delle attrici Paola M. Cacace e Angela Dionisia Severino.

ore 15,30 - Teatro comunale D'Addona

Linguaggi / Fabula

Il valore dei poeti a cura di Casa della poesia di Baronissi (Sa). Nella narrazione di Sergio Iagulli e Raffaella Marzano. Con la partecipazione di Jack Hirschman.

ore 20,00 - Teatro comunale D'Addona

Linguaggi / Tradizioni e saperi

LA BANDA DELLA RICETTA *Le Donne del CantaMangio*. Clara Graziano voce, organetto, putipù Valentina Ferraiuolo voce, tamburelli Teresa Spagnuolo clarinetto, clarinetto basso. Carla Tutino contrabbasso.

ore 21,00 - Sala Consiliare

ACM / Memorie

OMAGGIO A ERMANNOLMI: Proiezione del film "Terra madre". Un film di Ermanno Olmi. Con Ampello Bucci, Maurizio Gelati, Carlo Petrini, Pier Paolo Poggio, Marco Rizzone. Drammatico, Italia, 2009. Durata 78 min.

sabato 26 maggio

ore 9,45 - Antisala consiliare

Culture / Comunicazioni

Notizie dal mondo: Lettura delle prime pagine dei più importanti giornali internazionali

ore 10,00 - Sala consiliare

Minoranze / Incontri

"Sulla rotta del vento, del fuoco e dell'Ultima Thule": La mitologia e la letteratura popolare dell'Estonia a cura di Gianni Glinni (Associazione Italia-Eesti)

ore 10,45 - Teatro comunale D'Addona

Minoranze / Incontri

Un mare fra più sponde. il Mediterraneo verso una nuova complessità Incontro a più voci.

ore 12,30 - Teatro comunale D'Addona

Culture / Tradizioni etnomusicali

Le tradizioni musicali e l'identità della Grecia: conferenza-spettacolo etnomusicologia di Theodoro Meilissinopoulos.

ore 14,30 - Teatro comunale D'Addona

Culture / Saperi e tecniche

Il linguaggio della Commedia dell'Arte: Laboratorio introduttivo alla Commedia dell'Arte, patrimonio culturale immateriale italiano. A cura delle attrici Paola M. Cacace e Angela Dionisia Severino

ore 16,00 - Teatro comunale D'Addona

Linguaggi / Tradizioni poetiche

"Musica e Parole": progetto a cura degli studenti del Liceo Classico di San Marco dei Cavoti (Bn) - I.I.S. Medi-Livatino coordinato da Laura Caruso e Alfonso Coviello

Alle radici del futuro Breve viaggio storico-musicale nella cultura popolare campana: dalla tradizione al nuovo folk d'autore. Ricerche effettuate dagli alunni delle classi III A, IV A, V A nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola lavoro. voce: Lucrezia Golia, chitarra acustica: Giuseppe Ciccone, ukulele: Matteo De Matteis, percussioni: Alfonso Coviello.

ore 16,30 - Teatro comunale D'Addona

Linguaggi / Fabula

La resa del cunto: Storie della tradizione orale raccontate a tavola da cinque narratori con Paola M. Cacace, Angela Dionisia Severino, Stefania Spanò, Daniele Mennella, Daria Celentani.

ore 20,00 - Piazza

Succhi storici / Tradizioni e saperi

Musiche, cucina e nuove identità alimentari: ANNA FALCHI dal programma tv "Anna e i suoi fornelli" in onda su Telenorba.

ore 21,30 - Piazza

Linguaggi / Tradizioni musicali

Sancto Ianne: Concerto per il Sannio: voce di Gianni Principe. Gianni Principe voce, Ciro Maria Schettino chitarra classica e acustica, mandolincello, flauti, cori Giovanni Francesca chitarra elettrica e acustica, Sergio Napolitano fisarmonica, percussioni Raffaele Tiseo violino, Pierluigi Bartolo Gallo basso elettrico e contrabbasso, Alfonso Coviello tamorre, tamburello, darbouka, drum set, percussioni

domenica 27 maggio

ore 10,00 - Sala consiliare

Minoranze / Incontri

Lasciamoli vivere: Campagna a favore dei popoli incontrattati promossa da Survival International. Proiezione del video realizzato con la partecipazione di Claudio Santamaria, Gillian Anderson e Wagner Moura.

ore 11,00 - Sala consiliare

Culture / Saperi e tecniche

Giunta comunale di Pesco Sannita Premiatazione "Balconi in rosa".